

www.andreazanoni.it

Andrea Zanoni, deputato al Parlamento europeo

Comunicato stampa del 31 gennaio 2014

Zanoni a Verona per il convegno sullo stato delle acque

Sabato 1 febbraio, alle 9.00 presso la Sala Ater in Piazza Pozza a Verona, l'eurodeputato PD Andrea Zanoni interverrà al convegno su "Lo stato delle acque in Provincia di Verona", organizzato dalla sezione di Verona di Legambiente, dall'associazione Terra Viva e da Il Carpino, associazione di promozione sociale. «La salubrità delle acque sia superficiali che sotterranee è una delle mie battaglie sia in Italia che in Europa perché è in strettissima connessione con la salute dei cittadini. Purtroppo per interessi superiori viene troppo spesso sacrificata con rischi enormi per la qualità della vita e per la preziosa biodiversità»

Sabato 1 febbraio 2014, alle 9.00 presso la Sala Ater in Piazza Pozza (di fronte alla Basilica di San Zeno) a Verona, l'eurodeputato PD Andrea Zanoni, membro della Commissione ENVI, Ambiente, Sanità Pubblica e Sicurezza Alimentare al Parlamento europeo, interverrà al convegno su "Lo stato delle acque in Provincia di Verona", organizzato dalla sezione di Verona di Legambiente, dall'associazione "Terra Viva" e da "Il Carpino", associazione di promozione sociale.

L'intervento dell'eurodeputato Zanoni è previsto alle 12.00. Il convegno inizierà alle 9.00 e a prendere la parola sarà Lorenzo Albi, Presidente Legambiente Verona che illustrerà una rassegna dei casi di inquinamento nelle acque sia superficiali che profonde a Verona e Provincia.

Seguiranno Mirco Meneghel, Geografo e Geologo dell'Università di Padova sul tema "Modello idrogeologico del sottosuolo, con particolare riferimento a Verona e provincia"; Maria Giovanna Braioni, Biologa, Professoressa senior dello Studium patavinum, Università di Padova e Michele Dall'O', PhD Modellistica Matematica dei Sistemi Ambientali su "Rapporto fra inquinamento e tutela della biodiversità"; Mario Dal Grande di Acque Veronesi su "Il sistema di approvvigionamento provinciale, le variazioni nel tempo della qualità delle falde, i controlli dell'Ente Gestore, i punti di criticità; Marina Zuccaro dell'Agenzia Regionale per la Protezione e Prevenzione Ambientale Veneto (ARPAV) di Verona sull' "Incidenza dei fitofarmaci nell'inquinamento delle acque sia superficiali che profonde"; Massimo Valsecchi, Direttore del Dipartimento di Prevenzione ULSS 20 su "I problemi di salute pubblica, i punti di criticità e le proposte di miglioramento"; Francesco Fatone, PhD Dipartimento di Biotecnologie dell'Università di Verona su "Sostenibilità tecnica, economica ed ambientale nel trattamento e gestione delle acque reflue"; Maria Beatrice Zanotti della Procura della Repubblica di Verona su "Leggi e regolamenti, responsabilità degli amministratori, dei privati, regole per l'uso privato con pozzi".

Sono previsti, inoltre, interventi di associazioni, amministratori locali e esponenti dell'International Society of Doctors for Environment (ISDE).

««Sarà un importante occasione di scambio e confronto per fare il punto della situazione con docenti universitari, tecnici e dirigenti degli enti incaricati del controllo delle acque, magistrati e rappresentanti delle associazioni ambientaliste veronesi - ha sottolineato Zanoni - Il [16 settembre 2013](#) ho presentato un'interrogazione alla Commissione europea denunciando la grave contaminazione da Tetracloroetilene (PCE) verificatosi nei comuni veronesi di Negrar, esattamente ad Ardizzano e San Vito e di Poiano, Quinto e Santa Maria in Stelle. Il [7 novembre 2013](#) il Commissario Ue all'Ambiente Janez Poto nik in risposta ha fatto sapere che a norma della Direttiva quadro sulle Acque si sarebbe dovuto individuare la fonte di contaminazione per eliminarla immediatamente e che gli Stati membri sono tenuti ad "indicare nei loro piani di gestione dei bacini idrografici le misure per migliorare lo stato delle acque"».

Il [30 settembre 2013](#), Zanoni ha presentato un'interrogazione alla Commissione europea per denunciare la contaminazione delle acque potabili di trenta comuni veneti dopo la [lettera](#) appello di più di trenta medici italiani, gran parte membri dell'ISDE, che chiedevano di avviare con urgenza un progetto di screening sanitario della popolazione residente. Il [22 novembre 2013](#), il Commissario Ue Janez Poto nik ha fatto sapere che la Commissione europea “indagherà circa le misure adottate per porre rimedio a questa situazione”.

BACKGROUND

Nel 2010 la Commissione europea aveva imposto agli Stati membri il monitoraggio della presenza di sostanze perfluoro-alchiliche per il biennio 2010 e 2011. Il [5 agosto 2013](#), l'eurodeputato Zanoni, con un'interrogazione alla Commissione europea, aveva chiesto la pubblicazione dei risultati del monitoraggio e di arrivare quanto prima a regolamentare a livello Ue la presenza di tali sostanze nell'acqua potabile.

L'[11 ottobre 2013](#), il Commissario Ue all'Ambiente Janez Poto nik aveva risposto che “la Direttiva sull'acqua potabile non stabilisce valori limite per il contenuto di sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) ma lascia agli Stati membri il compito di fissarli qualora sia necessario per tutelare la salute umana” pertanto “la presenza di PFAS nell'acqua potabile è soprattutto un problema locale che dovrebbe ridursi nel tempo per effetto della richiamata legislazione e dello sviluppo di linee guida negli Stati membri”.

Ufficio Stampa On. Andrea Zanoni
Email info@andreazanoni.it
Tel. (Bruxelles) [+32 \(0\)2 284 56 04](tel:+3222845604)
Tel. (Italia) [+39 0422 59 11 19](tel:+390422591119)
Sito www.andreazanoni.it
Twitter [Andrea_Zanoni](#)
Facebook [ANDREA ZANONI](#)
Youtube [AndreaZanoniTV](#)